

**INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI ANNO 2026 –  
AMBITO B “MUSEI, SISTEMI BIBLIOTECARI E ARCHIVI”  
LINEA 1 – MUSEI**

**Scheda progetto**

*Questa scheda fornisce una traccia di riferimento per la redazione del progetto; dovrà essere allegata nella procedura Bandi e Servizi Online in formato pdf.*

**DENOMINAZIONE DEL MUSEO/RACCOLTA MUSEALE/SISTEMA MUSEALE/RETE REGIONALE DI MUSEI:**  
Rete dell'800 Lombardo, tramite il Comune di Cremona, Ente capofila del sodalizio museale

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*Le raccolte di fotografia del XIX secolo in Lombardia: temi, pratiche e orientamenti culturali*

**TIPOLOGIA PROGETTUALE** (indicare una o più tipologie):

- Educazione al patrimonio culturale, con particolare attenzione alle diverse categorie di pubblico e ai visitatori con esigenze specifiche o con disabilità
- Ricerche e analisi sui pubblici, strategie di audience development, redazione di documenti di programmazione strategica
- Mostre temporanee, convegni e seminari sul patrimonio museale
- Studio, ricerca e divulgazione del patrimonio museale
- Formazione degli operatori
- Catalogazione del patrimonio musealizzato mediante la piattaforma SIRBeC Web

**REFERENTE/RESPONSABILE DI PROGETTO**

Mario Marubbi  
Conservatore Museo Civico Ala Ponzzone  
0372407769  
mario.marubbi@comune.cremona.it

**ABSTRACT**

Il progetto prevede la realizzazione di una giornata di studi articolata in due sessioni, in programma il 14 e 15 dicembre 2026 presso il Castello Sforzesco di Milano, dedicata alle raccolte di fotografia del XIX secolo in Lombardia.

Promossa dalla Rete dei Musei dell'Ottocento Lombardo, l'iniziativa intende valorizzare le collezioni fotografiche conservate nelle istituzioni del territorio, favorendo il confronto tra studiosi e la condivisione di ricerche, metodologie e casi studio. Il progetto contribuisce a rafforzare la conoscenza e la fruizione di un patrimonio ancora poco esplorato, sostenendo il ruolo di Regione Lombardia nella promozione della ricerca e nella valorizzazione del patrimonio culturale.

## **DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO**

Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata di studi articolata in due sessioni, che si terrà il 14 e 15 dicembre 2026 presso il Castello Sforzesco di Milano, dedicate al tema delle raccolte fotografiche del XIX secolo in Lombardia.

La fase iniziale del progetto sarà dedicata alla definizione e alla diffusione di una call for papers, rivolta a studiosi, ricercatori e professionisti attivi sul territorio nazionale. La call verrà pubblicata e promossa attraverso i canali istituzionali della Rete dei Musei dell'Ottocento Lombardo e delle singole istituzioni aderenti, al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione.

Entro la metà del mese di luglio 2026 sarà fissata la scadenza per l'invio degli abstract. In questa fase saranno coinvolti sia studiosi esterni alla Rete, provenienti da tutta Italia, sia i membri della Rete stessa, invitati a contribuire con propri casi studio relativi alle collezioni conservate nelle rispettive istituzioni.

Gli abstract raccolti saranno sottoposti alla valutazione di un comitato scientifico, che selezionerà i contributi sulla base della coerenza con i temi proposti, della qualità scientifica e della rilevanza per gli obiettivi del progetto. A seguito della selezione verrà definito il programma delle due giornate, articolato in sessioni tematiche che favoriscano il dialogo tra istituzioni e studiosi e la messa a confronto di esperienze diverse.

Parallelamente, sarà sviluppato un piano di comunicazione articolato, finalizzato alla promozione dell'iniziativa e alla valorizzazione delle attività della Rete. Il progetto prevede la realizzazione di materiali grafici cartacei (come dépliant) e di contenuti digitali destinati ai siti web istituzionali e ai canali social. Tutti i materiali garantiranno un'immagine coordinata e recheranno il logo di Regione Lombardia, assicurando visibilità al sostegno istituzionale.

Le giornate di studio del 14 e 15 dicembre 2026, ospitate presso il Castello Sforzesco di Milano, rappresenteranno il momento conclusivo del progetto. Nel corso delle due giornate sarà inoltre previsto un momento di accoglienza rivolto ai relatori e ai partecipanti, attraverso l'offerta di un servizio di ospitalità, finalizzato a favorire le occasioni di scambio e confronto informale tra studiosi e istituzioni. L'evento costituirà un'importante occasione di restituzione pubblica dei risultati emersi, promuovendo il dialogo tra la comunità scientifica e le istituzioni culturali e contribuendo a rafforzare le relazioni tra i soggetti coinvolti, nonché a stimolare ulteriori sviluppi di ricerca.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

La Giornata di studi *Le raccolte di fotografia del XIX secolo in Lombardia: temi, pratiche e orientamenti culturali* si terrà il 14 e il 15 dicembre 2026, presso il Castello Sforzesco di Milano; sarà l'evento scientifico cardine della Rete per il 2026, sviluppandosi attraverso interventi di esperti di storia e d'arte.

L'evento si articolerà in sessioni tematiche, coordinate da studiosi affermati a livello regionale e nazionale e popolate dalle relazioni di conservatori museali ed esperti della materia.

## **RETE DI PARTENARIATO**

Di seguito sono riportati i riferimenti dei Musei che aderiscono – a titolo gratuito – al progetto, mettendo a disposizione il proprio personale scientifico in qualità di relatore/relatrice per le attività previste:

Accademia Carrara di Bergamo  
Accademia di Belle Arti di Brera (Milano)  
Accademia Tadini di Lovere  
Ateneo di Brescia – Palazzo Tosio  
Castello Bonoris (Montichiari)  
Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli (Milano)  
Civico Archivio Fotografico di Milano  
Fondazione Ugo Da Como (Lonato)  
Gabinetto dei Disegni (Milano)  
Galleria d'Arte Moderna di Milano  
Musei Civici di Pavia  
Museo Bagatti Valsecchi  
Museo del Risorgimento di Milano  
Museo del Risorgimento *Leonessa d'Italia* (Brescia)  
Museo Diotti (Casalmaggiore)  
Museo Lechi (Montichiari)  
Museo Poldi Pezzoli (Milano)  
Palazzo Morando | Costume Moda Immagine (Milano)  
Pinacoteca di Brera  
Pinacoteca Tosio Martinengo (Brescia)  
Villa Carlotta (Tremezzina)  
Villa Monastero (Varenna)

## **COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE**

Il piano della comunicazione sarà impostato come un documento strategico e condiviso tra tutte le realtà della Rete dell'800 Lombardo al fine di guidare l'attività proposta secondo criteri sostenibili volti al raggiungimento dell'obiettivo e alla massimizzazione della visibilità dell'iniziativa. All'interno del piano vengono considerati i contenuti, i mezzi, il budget e le tempistiche con i quali le iniziative verranno comunicata all'esterno.

Il primo step riguarda la definizione di un linguaggio grafico capace di divulgare con chiarezza l'informativa dell'evento. Questo determinerà l'impostazione della locandina dell'evento, nella quale verranno ricompresi: logo della Rete dell'800 Lombardo, loghi delle diverse realtà museali coinvolte, logo regionale.

La locandina verrà distribuita alle istituzioni ricomprese nella Rete dell'800 Lombardo in diversi formati: elettronico, in particolare, in PDF (per la diffusione tramite newsletters e per gli inviti all'evento); in JPEG/TIFF per la condivisione via social e l'inserimento all'interno dei propri siti. Si prevede inoltre la stampa di locandine in formato A3 da distribuire tra i musei aderenti alla Rete, con l'impegno di posizionarle anche in luoghi strategici, a livello comunicativo, delle proprie città. Oltre alla locandina, si prevede la realizzazione del programma dettagliato dell'iniziativa, con le specifiche delle attività, degli interventi e del personale coinvolto.

Durante l'evento sarà anche distribuita la nuova brochure della Rete dell'800 Lombardo che, per l'occasione, verrà rinnovata rispetto a quella proposta nel 2024.

L'informativa degli eventi verrà sottoposta e divulgata al pubblico soprattutto tramite i social; si darà forma, con largo anticipo, a un intenso programma di diffusione sia attraverso le pagine Facebook e Instagram della Rete dell'800 Lombardo sia in appoggio ai canali dei singoli musei che la costituiscono. Verrà creata una pagina dedicata all'evento all'interno del sito della Rete dell'800 Lombardo ([www.rete800lombardo.net](http://www.rete800lombardo.net)). L'invito a seguire le iniziative sarà diramato tramite le newsletter di tutti i musei aderenti alla Rete, consentendo così di raggiungere decine di migliaia di utenti.

Grazie all'incarico dato a un ufficio stampa di provata esperienza nel settore museale, la notizia della Giornata di Studi verrà data anche attraverso la stampa, sia nazionale, che locale.

Su tutta la documentazione, sia cartacea sia elettronica, verrà data comunicazione dell'eventuale contributo di Regione Lombardia con l'obiettivo di valorizzare l'identità del territorio lombardo e apportare un'efficace promozione diffusa, in modo capillare, grazie ai molti musei coinvolti.

## **SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI**

Il progetto si inserisce all'interno delle attività consolidate della Rete dei Musei dell'Ottocento Lombardo, che rappresenta una piattaforma stabile di collaborazione tra istituzioni impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale regionale. La tematica oggetto delle giornate di studio è stata definita a seguito di diversi momenti di confronto tra i membri della Rete, nel corso dei quali è emerso un interesse condiviso verso l'approfondimento delle raccolte fotografiche ottocentesche, riconosciute come un ambito di ricerca significativo ma ancora poco indagato.

L'iniziativa si configura pertanto non come un evento isolato, ma come il risultato di un percorso già avviato e destinato a proseguire nel tempo, contribuendo a rafforzare le relazioni tra le istituzioni coinvolte e a stimolare nuove prospettive di ricerca e collaborazione. La giornata di studi rappresenterà infatti un primo momento di sistematizzazione delle conoscenze, ponendo le basi per ulteriori sviluppi scientifici e progettuali.

Dal punto di vista organizzativo ed economico, il progetto presenta elementi di sostenibilità grazie alla valorizzazione di risorse e competenze già presenti all'interno della Rete. In particolare, il Castello Sforzesco di Milano, istituzione aderente alla Rete, ha già confermato la propria disponibilità a ospitare le giornate di studio, consentendo di contenere i costi legati alla sede dell'evento. Analogamente, il coinvolgimento diretto delle istituzioni partecipanti garantisce un'efficace gestione delle attività scientifiche e organizzative.

In linea con le buone pratiche di diffusione della ricerca, è inoltre prevista la successiva pubblicazione degli atti del convegno (nel 2027, con un impegno economico non connesso al presente progetto), quale esito scientifico dell'iniziativa e strumento di disseminazione dei risultati nel medio periodo, contribuendo a consolidare l'impatto del progetto oltre la sua realizzazione nel 2026.

Infine, il progetto prevede un utilizzo integrato di strumenti di comunicazione digitali e cartacei, con una particolare attenzione alla diffusione online dei contenuti, al fine di ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale complessivo.

## **PROMOZIONE DI PARTICOLARI RICORRENZE O CELEBRAZIONI RILEVANTI PER LA STORIA E/O LA CULTURA E/O LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO**

Il progetto non si lega a una specifica ricorrenza celebrativa, ma si inserisce in un più ampio percorso di valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, individuando nel tema delle raccolte fotografiche del XIX secolo un ambito di particolare rilevanza e attualità. La fotografia ottocentesca rappresenta infatti uno strumento privilegiato per la conoscenza del territorio, delle sue trasformazioni urbane e paesaggistiche, nonché per la documentazione del patrimonio storico e artistico.

Attraverso l'analisi e la messa in relazione delle raccolte conservate nelle istituzioni lombarde, il progetto contribuisce a restituire una memoria visiva diffusa, che consente di rileggere in chiave storica l'identità culturale della regione. Le immagini fotografiche ottocentesche documentano città, architetture, opere d'arte e contesti naturalistici, offrendo un patrimonio di straordinario valore per la comprensione delle dinamiche che hanno modellato il territorio. L'iniziativa assume particolare importanza anche in relazione alla necessità di valorizzare nuclei documentari spesso poco conosciuti o non pienamente accessibili, favorendone la visibilità e l'inserimento all'interno di un discorso condiviso. In questo senso, la giornata di studi promossa dalla Rete dei Musei dell'Ottocento Lombardo si configura come un'occasione per rafforzare la consapevolezza del valore di tali collezioni e per promuoverne la conoscenza presso la comunità scientifica e il pubblico. Il coinvolgimento delle istituzioni della Rete e la sede del Castello Sforzesco, luogo simbolico della cultura milanese e lombarda, contribuiscono ulteriormente a radicare l'iniziativa nel contesto territoriale, valorizzando il ruolo di Regione Lombardia nel sostenere progetti capaci di mettere in luce aspetti significativi e ancora poco indagati del proprio patrimonio culturale.

## **INIZIATIVE CULTURALI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Il progetto contribuisce alla promozione della lettura attraverso la produzione e la diffusione di contenuti culturali legati al patrimonio fotografico ottocentesco lombardo. Le giornate di studio rappresentano infatti un momento di elaborazione e condivisione di contributi scientifici che, a partire dalle relazioni presentate, confluiranno in una restituzione strutturata dei temi affrontati, favorendone la fruizione e l'approfondimento anche oltre il contesto dell'evento.

La restituzione dei contenuti emersi costituirà un valido strumento di studio e consultazione, in particolare per studenti universitari, giovani ricercatori e studiosi interessati alla tematica, contribuendo alla diffusione e alla circolazione di conoscenze aggiornate sul patrimonio fotografico ottocentesco lombardo. In questa prospettiva, il progetto promuove una pratica di lettura intesa non solo come accesso ai testi, ma anche come interpretazione delle immagini e dei documenti, incentivando forme di approfondimento culturale e una maggiore consapevolezza del patrimonio.

## **PRESENZA DI UN BABY PIT STOP CERTIFICATO UNICEF**

Particolare attenzione sarà rivolta all'accessibilità e all'accoglienza dei diversi pubblici, con specifico riferimento alle esigenze delle famiglie con bambini piccoli. La sede del Castello Sforzesco offre ampi spazi e diverse aree di sosta, che consentono una fruizione più agevole e confortevole dell'iniziativa. In questo contesto, si porrà attenzione all'individuazione di soluzioni adeguate per garantire condizioni di partecipazione inclusive, in linea con le buone pratiche promosse a livello regionale.